



AMBITO TERRITORIALE
VALLE IMAGNA VILLA D'ALMÈ

BANDO “IDEE NE ABBIAMO?”

SECONDA EDIZIONE – ANNO 2023

BANDO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI FAMIGLIE IN RETE

Premessa

“Distanze Ravvicinate”, progetto sviluppatosi dal 2019 al 2022 nel territorio dell’Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna – Villa d’Almè con il concorso di Fondazione Cariplo, ha promosso iniziative per costruire legami, offrire supporto, sostenere corresponsabilità e aiuto tra le persone che vivono nel territorio. Tra le attività, durante l’anno 2022 ha avuto il suo corso la prima edizione del Bando “Idee ne abbiamo?” che ha coinvolto famiglie dei venti comuni dell’Ambito.

La seconda edizione del bando “Idee ne abbiamo?”, come la precedente, **intende sostenere e valorizzare l’attivazione diretta delle famiglie e la loro capacità di costruire reti e relazioni sociali, promuovendo creatività, corresponsabilità e sostenibilità nell’individuare percorsi di risposta ai bisogni propri e della comunità.**

Finalità

La finalità principale del bando è quella di promuovere reti che consentano di assicurare relazioni e generare fiducia, oltre che attivare legami per rendere capaci le comunità di sperimentare modelli di welfare generativo.

Il bando sostiene:

- **la costruzione di relazioni solidali e di forme di socialità all’interno delle comunità locali;**
- **l’allestimento di opportunità nuove per gruppi di famiglie, anche connesse a gruppi e associazioni territoriali, in relazione all’accompagnamento alla crescita di bambini e ragazzi, al supporto di congiunti anziani e con disabilità, che abbiano una ricaduta territoriale.**

In questo modo si vuole favorire lo sviluppo di una comunità di persone in grado di generare “prossimità e relazioni” attraverso l’emersione e il sostegno a risorse inedite di gruppi e reti di famiglie disponibili ad attivarsi in azioni educative e sociali.

Budget

Le risorse finanziarie a disposizione sono pari a € 35.000,00 (trentacinquemila/00 euro), per la realizzazione di progetti presentati da reti di famiglie residenti nel territorio dell’Ambito Territoriale Valle Imagna – Villa d’Almè.

Ogni progetto potrà beneficiare di un contributo massimo pari a € 3.000,00 (tremila/00 euro).

Aree di intervento

Il bando prevede la possibilità di presentare progetti relativi alle seguenti aree di intervento:

A. AREA “CONCILIAZIONE”

- Azioni volte ad aiutare le famiglie con bambini e ragazzi nella **conciliazione famiglia - lavoro** (a titolo di esempio: proposte di vicinato solidale per allestire spazi pre - post scuola, pranzi collettivi ...).

B. AREA “APPRENDIMENTO”

- Azioni di sostegno allo **studio attraverso approfondimenti tematici** (a titolo di esempio: gruppi di studio, spazi compiti, attività di animazione e culturali...);
- Azioni di **arricchimento culturale, educativo e di animazione**, per riscoprire la capacità dei bambini

e dei ragazzi di 'fare insieme' e allestire opportunità culturali accessibili a tutti (a titolo di esempio: gruppi di lettura, percorsi creativi, ludoteca, laboratori espressivi, gite a musei, percorsi formativi con madrelingua...).

C. AREA "FIGLI CHE CRESCONO E FAMIGLIE CHE CAMBIANO"

- Azioni volte a realizzare un **supporto tra famiglie per affrontare particolari momenti di passaggio della vita familiare** (a titolo di esempio: gruppi fra genitori e figli adolescenti, opportunità formative, gruppi per elaborare le fatiche connesse alla separazione o ad altre situazioni faticose, attività laboratoriali tra neo-mamme e neo papà...).

D. AREA "AUTONOMIA"

- Azioni pensate per promuovere **percorsi di autonomia per persone anziane e disabili** (a titolo di esempio: attività di socializzazione e aggregazione, attività ludiche, sportive, ricreative che promuovono l'integrazione o l'incontro intergenerazionale, esperienze che promuovono l'invecchiamento attivo...).

E. AREA "DOMICILIARITÀ E SOLLIEVO"

- Azioni di **sostegno alle famiglie e ai caregiver** di persone anziane e disabili (a titolo di esempio: spazi per le famiglie per recuperare momenti liberi, vicinanza ai caregiver attraverso spazi di confronto, scambio e incontro, momenti di socialità e tempo libero, attivazione di volontari di contrada, frazione o quartiere).

Durata

Le iniziative promosse dalle reti familiari e presentate nei progetti dovranno realizzarsi nel periodo compreso tra aprile e settembre 2023.

Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda di accesso al bando le cittadine e i cittadini residenti nei venti Comuni dell'Ambito Valle Imagna-Villa d'Almè.

I progetti presentati devono essere **sottoscritti da almeno cinque cittadini**, ciascuno in rappresentanza del proprio nucleo familiare. **I cittadini sottoscrittori rappresentano una rete di famiglie e sono accomunati dalla condivisione della stessa idea progettuale.** Alla rete possono aggiungersi anche Enti di Terzo Settore e altri enti associativi del territorio (ad es. realtà sportive, culturali, ecc.). La rete di famiglie sarà, in ordine al progetto presentato, l'interlocutore dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Valle Imagna - Villa d'Almè, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale.

I progetti devono prevedere **azioni rivolte a beneficiari che non siano unicamente i cittadini aderenti alla rete progettuale; le azioni devono essere necessariamente rivolte ad una platea, della comunità di riferimento, più ampia.**

Un cittadino, un Ente del Terzo Settore o un'associazione del territorio possono **aderire unicamente ad una sola rete di progetto.**

I cittadini che hanno già partecipato alla prima edizione del Bando "Idee ne abbiamo?" non possono ripresentare la medesima idea progettuale. Possono invece **promuovere nuove idee e/o favorire l'unione fra più gruppi di famiglie già beneficiarie, per coordinare azioni e obiettivi comuni rafforzando le reti.**

Spese ammissibili

Sono ammissibili spese:

- per acquisto di beni e servizi (a titolo di esempio: beni e materiali di consumo, attrezzature, servizi da parte di aziende/enti/cooperative, stampa di locandine, ingressi a musei o parchi, ecc.);
- legate alla gestione progettuale (a titolo di esempio: polizze assicurative, noleggio o affitto di materiali, affitto di locali ecc.);
- per incarichi di personale e/o professionisti per la realizzazione delle azioni progettuali.

Le spese dovranno essere coerenti con le attività del progetto presentato. A tal fine la rete proponente dovrà fornire, in fase di presentazione della domanda, un piano dettagliato dei costi relativo a quanto si prevede di realizzare e ai tempi di realizzazione delle diverse azioni. A conclusione del progetto tutte le spese dovranno essere rendicontate tramite documentazione pertinente e le quietanze di pagamento relative. Le spese dovranno essere sostenute nel periodo compreso tra aprile e settembre 2023.

Modalità di presentazione della domanda

I progetti devono essere presentati attraverso la compilazione dell'Allegato A).

I componenti della rete di progetto inoltre devono sottoscrivere un "Accordo di collaborazione" (Allegato B) in cui si impegnano a:

- condividere gli obiettivi del progetto e progettare insieme le azioni conseguenti;
- collaborare fattivamente alla realizzazione delle attività;
- individuare un referente di progetto per l'interlocuzione con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona per il monitoraggio dell'attività e la valutazione del percorso progettuale;
- individuare un referente per l'interlocuzione con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona per la gestione del contributo;
- individuare un referente per l'interlocuzione con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona per la gestione della comunicazione delle attività del progetto;
- partecipare a tre momenti di confronto e formazione promossi dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, all'interno dei quali sarà richiesta la presenza delle famiglie impegnate nei progetti; i momenti saranno strutturati indicativamente all'inizio, a metà e alla fine dei percorsi progettuali.

Le domande, complete di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire in formato pdf. all'indirizzo segreteria@ascimagnavilla.bg.it nel periodo compreso fra il 12 gennaio 2023 e il 28 febbraio 2023. Verrà inviata una mail di conferma a certificazione dell'avvenuta ricezione.

Criteri e modalità di valutazione

Verrà istituita una commissione di valutazione dei progetti pervenuti entro il 28 febbraio 2023, che valuterà le idee progettuali entro il 23 marzo 2023.

I progetti saranno valutati secondo i criteri di seguito riportati che prevedono l'attribuzione di un punteggio (conseguentemente sarà stilata una graduatoria):

- **Coerenza progettuale:** tra bisogni individuati e attività progettate (sino ad un max. di 8 punti).
- **Connessione con il territorio:** collaborazione con soggetti istituzionali e non, collocati nella propria comunità (sino ad un max. di 12 punti).
- **Innovazione:** capacità di rispondere a bisogni concreti delle famiglie con progettualità nuove e non presenti nel territorio nel quale si vogliono concretizzare le azioni progettuali. Nel caso di reti di progetto che hanno già beneficiato di fondi con la prima edizione del bando, sarà valutata nello specifico la capacità di proporre nuove azioni che tengano conto dell'esperienza acquisita e amplino la progettualità (sino ad un max. di 8 punti).
- **Ricaduta comunitaria:** 'estensione', oltre la rete progettuale, della proposta progettuale individuando un target preciso e misurabile (sino ad un max. di 12 punti).
- **Sostenibilità:** del progetto nel tempo (sino ad un max. di 10 punti).
- **Aggregazione reti:** si prevede di assegnare un bonus di 5 punti alle reti di famiglie che, già beneficiarie di contributo nella prima edizione del bando, si uniscono presentando in maniera sinergica un'unica progettualità condivisa.

L'esito della valutazione delle domande sarà comunicato tramite mail al referente di progetto e la graduatoria finale sarà pubblicata sul sito www.ascimagnavilla.bg.it.

Modalità di erogazione del contributo

Ogni progetto potrà beneficiare di un contributo massimo pari al 90% dei costi del progetto e comunque non superiore a € 3.000,00 (tremila/00 euro). **Pertanto, la rete di famiglie dovrà prevedere una compartecipazione pari al 10% dell'importo complessivo del progetto.**

Tale compartecipazione potrà essere sostenuta dalle famiglie componenti la rete o da altri enti territoriali (enti pubblici e/o privati, associazioni, imprese...).

Progetti non ammissibili

Risultano non ammissibili i progetti:

- che non siano coerenti con le finalità e gli obiettivi del bando;
- incompleti sia nella compilazione della modulistica (allegati A e B) che nella documentazione da allegare;

- che non prevedano azioni rivolte a beneficiari oltre la cerchia della rete promotrice del progetto;
- di reti beneficiarie della prima edizione del bando che prevedano solo azioni già finanziate nella prima annualità;
- che non prevedano una compartecipazione pari almeno al 10% delle spese.

Presentazione del progetto

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona presenterà il Bando e i relativi allegati in due incontri pubblici secondo il seguente calendario:

- il giorno mercoledì 25 gennaio 2023 alle ore 20.30 presso LA CASA DI COMUNITÀ in via Vanoncini - Sant'Omobono Terme.
- il giorno mercoledì 01 febbraio 2023 alle ore 20.30 presso la sede dell'Azienda Territoriale Valle Imagna – Villa d'Almè in via Montale, 24 - Almenno San Bartolomeo.

Il direttore

Gianantonio Farinotti

